

Roma, 17 ottobre 2001

Comunicato stampa

La RNA Radio Nazionali Associate, in rappresentanza delle emittenti associate (Italia Network, Radio Capital, Radio DeeJay, Radio Dimensione Suono, Radio Maria, Radio Montecarlo, Radio Radicale, Radio 105, Radio Italia Solo Musica Italiana, 101 Network, RTL 102,5 Hit Radio, Radio 24, Italia Radio) esprime soddisfazione per i contenuti della Comunicazione per l'applicazione delle regole sulla trasparenza dei finanziamenti pubblici al servizio radiotelevisivo di stato approvata oggi dalla Commissione Europea.

La Comunicazione, in sostanza, invita gli stati membri ad una rigorosa definizione del ruolo del servizio pubblico e dei suoi ambiti di azione, ed esorta i governi ad tempestivo intervento di regolamentazione e diversificazione contabile degli introiti derivanti dal canone rispetto a quelli della pubblicità.

Le Radio Nazionali Associate auspicano un pronto intervento del governo italiano, nel senso indicato dalla Comunicazione per emanare una regolamentazione precisa per questo delicato aspetto del sistema radiotelevisivo italiano.

“Finalmente – ha dichiarato il Segretario Generale della RNA Sergio Natucci -la Commissione Europea ammette che non ci possono essere eccezioni alle regole che limitano gli aiuti di Stato ai servizi pubblici in generale e tra questi a quello radiotelevisivo. Siamo convinti assertori dell'importante ruolo dell'emittenza pubblica, ma deve esserci un confine chiaro tra il servizio pubblico e le attività commerciali per evitare qualsiasi turbativa nel mercato. Ritengo che queste regole devono valere al più presto anche per il settore radiofonico e per l'attività che la Rai svolge in questo campo dove, unico soggetto, gestisce ben sei reti radiofoniche nazionali con una cospicua raccolta pubblicitaria e dove non esiste una chiara separazione tra il servizio pubblico e l'attività commerciale”.